

**EDITORIALI**

---

***Avanza la legge sul Dopo di noi***di **Sergio Pellegrino**

La settimana che è appena trascorsa ci ha consegnato un'**ottima notizia**, che non ha avuto però un grande risalto sui *media*.

La Commissione Affari sociali della Camera ha ultimato la redazione del testo unitario della legge sul **Dopo di noi**, che adesso dovrà passare al vaglio della commissione Bilancio e che potrebbe essere pertanto approvata entro giugno.

Si tratta di una legge molto importante per la **tutela dei disabili non autosufficienti e senza più genitori**, della quale instancabile promotrice è **l'onorevole del Partito Democratico Ileana Argentin**, affetta sin da quando era bambina da una grave patologia neuromuscolare.

Le stime dicono che sono **2 milioni 600 mila** i cittadini che in Italia sono colpiti da disabilità grave e non in grado di provvedere alla sopravvivenza dopo la morte dei genitori: **le famiglie coinvolte sono circa il 15%**.

La proposta normativa vuole dare una risposta ai **genitori che, con un figlio disabile, si preoccupano di cosa potrà succedere "dopo"**, quando non ci saranno più o comunque non saranno in grado di assistere quel figlio che non può fare fronte autonomamente alle necessità della vita quotidiana.

La legge prevede che venga garantita **l'assistenza al disabile nella propria abitazione o il progressivo inserimento in comunità familiari e case famiglia** e ciò attraverso la **costituzione di un fondo con risorse pubbliche e private** che saranno gestite in base ai criteri della legge 328/2000. Nel contempo vi è anche la previsione dell'introduzione di agevolazioni fiscali per chi eroga risorse finalizzate alla realizzazione di questo obiettivo e forme di defiscalizzazione.

I tempi della politica, si sa, sono terribilmente lenti quando le cose sono davvero importanti e **nella precedente legislatura si è perso da questo punto di vista molto tempo**.

Nel frattempo un genitore disperato ha ucciso l'anno scorso il figlio disabile e la moglie, alla quale era stata diagnosticata una gravissima malattia: l'ha fatto proprio per la paura di che cosa sarebbe successo loro laddove fosse morto e non avesse più potuto provvedere alle loro esigenze. Ad inizio marzo è stato condannato, con rito abbreviato, a 10 anni per l'eutanasia della moglie e l'omicidio del figlio disabile.

Adesso, anche grazie alla **petizione** lanciata dall'onorevole Argentin su *change.org* sull'onda di

questo tragico avvenimento, petizione che ha avuto **più di 80.000 adesioni**, inclusa quella del Presidente della Camera Boldrini, sembra che il momento giusto sia finalmente arrivato e che la legge nei prossimi mesi possa diventare effettivamente realtà.

**Nulla però deve essere dato per scontato anche perché, naturalmente, l'aspetto delle risorse economiche che verranno stanziate ha importanza capitale.**

Per questo motivo ciò che possiamo fare è quello di **sostenere la petizione**, facendo capire ai nostri rappresentanti in Parlamento quanto questa legge sia importante non soltanto per tutte le famiglie che si trovano in una situazione di questo tipo, ma anche **per il progresso sociale del nostro Paese, molto spesso "distratto" quando si tratta di tutelare i diritti di chi è più sfortunato e che proprio per questo avrebbe bisogno di maggiori attenzioni.**

Per sottoscrivere la petizione:

<https://www.change.org/p/urgentemente-una-legge-sul-dopodinoi-2/u/9922541>